

ESTATE 2026

PROIEZIONE NOVENTA

NOTIZIE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI NOVENTA PADOVANA



GRAZIE ALEX

Il tributo della comunità

CANTIERI APERTI

*Opere pubbliche in arrivo
in centro e a Oltrebrenta*

TUTTE LE NOVITA'

PROIEZIONE NOVENTA

Periodico di informazione del Comune di Noventa Padovana. Autorizzazione Tribunale di Padova n. 1419 del 7 luglio 1994. Anno XXXIII, n. 1 – estate 2026. Direttore responsabile: Tommaso Stoppa. Redazione: via Roma 4, Noventa Padovana (PD). Stampato da Grafiche Pizzinato S.R.L., via Venezia 119, Vigonza (PD). Per osservazioni, suggerimenti e critiche: e-mail stampa@comune.noventa.pd.it

IN QUESTO NUMERO

14 LAMPIONI INTELLIGENTI

Lavori al via per il nuovo sistema di illuminazione pubblica

19 PATTO PER LA SICUREZZA

In arrivo nuove telecamere

20 PALESTRE COME NUOVE

Investiti 650.000 euro per la messa a norma di Mazzetto e Gardin

22 PER CHI SI PRENDE CURA

Le iniziative in ambito sociale

24 IL FUTURO SIETE VOI

I giovani di Noventa protagonisti di azioni che guardano al domani

28 NOTIZIE IN BREVE

Piccoli e grandi fatti del territorio

30 VOCE ALLA MINORANZA

L'intervento del gruppo consiliare "Con Noventa"

31 SERVIZI E UFFICI

Gli orari del Comune di Noventa

CARI CITTADINI...



Lo scorso 5 maggio abbiamo reso omaggio, con bandiere a mezz'asta e un lungo minuto in cui tutta Noventa si è fermata, al migliore dei nostri concittadini. Ripeterlo può sembrare addirittura superfluo, dopo tutto quanto è stato detto, ricordato e mostrato in queste giornate di indicibile tristezza per la nostra comunità e per l'Italia intera, ma è comunque doveroso: Alex Zanardi è stato un grande. Un grande campione, ma più di tutto un grande uomo. Ha mostrato al mondo cosa significa non arrendersi, rispondere alle peggiori tragedie amando la vita ancora di più, con quell'incredibile sorriso che chiunque abbia visto, anche una sola volta, non potrà mai dimenticare. Più forte della tristezza, l'orgoglio di averlo avuto con noi per un pezzo importante di strada: un bolognese che a un certo punto ha scelto di essere noventano, di farci questo onore. E più forte ancora, la gratitudine per quello che ha saputo insegnarci. Attraverso la sua esperienza, ma anche il racconto che riusciva a farne, capace di racchiudere, in una manciata di frasi indimenticabili, il senso di una vita intera. «Quando mi sono svegliato senza gambe, ho guardato la metà che era rimasta, non quella che era andata persa.» E ancora: «Quando in una gara ti accorgi di avere dato tutto, ma proprio tutto, tieni duro ancora cinque secondi, perché è lì che gli altri non ce la fanno più. Chiudi gli occhi per lo sforzo, quasi ti fai del male per continuare a spingere... e poi, quando li riapri, ti accorgi che hanno mollato loro. Quei momenti ci sono ovunque: nello sport, nel lavoro, negli affetti. Insomma, nella vita. Devi dirti: sono qui, ci provo.» Perché «non è vero che l'importante è partecipare, l'importante è provarci e dare sempre il massimo». Questo era Alex Zanardi. Gli abbiamo voluto bene. Gliene vorremo sempre.

Il sindaco
Marcello Bano

PRIMO PIANO

GRAZIE ALEX



5

BELLA CIAO!



6

ADDIO CEMENTO, ARRIVA IL VERDE



8

UN'AREA CANI IN OGNI QUARTIERE



10

GUARDARSI DENTRO



26

Il partner responsabile
della gestione dei **Sistemi Informatici**
della **Pubblica Amministrazione Locale**.



Forniamo soluzioni, know how, supporto operativo e decisionale.
SETI ti accompagna e ti guida lungo il percorso che trasforma
lo strumento informatico da investimento necessario a straordinaria risorsa



Servizi Cloud



Servizi Consulenziali



Cyber Security



Sito web e servizi

Lavoriamo per aiutare il cliente a raggiungere **obiettivi certi**,
tangibili ed economicamente sostenibili.

Siamo una preziosa risorsa ed il punto di riferimento
nella gestione dei **Sistemi Informatici**.

Insieme per l'innovazione
digitale della Pubblica
Amministrazione.



Via Panà, 56/b
35027 Noventa Padovana (PD)
setiweb.it



GRAZIE ALEX

La comunità di Noventa Padovana si stringe intorno alla famiglia di Alex Zanardi, scomparso lo scorso 1 maggio. Bolognese, classe '66, il leggendario pilota automobilistico e campione paralimpico di handbike era nostro concittadino dal 2009, quando venne ad abitare a Noventa insieme alla moglie Daniela e al figlio allora decenne. La sua incredibile carriera sportiva era iniziata negli anni '80, per vederlo approdare alla Formula 1 all'inizio della decade successiva. Nel 2001 l'incidente che gli cambiò la vita, durante una gara del campionato CART nel circuito di Lausitzring, in Germania. Sopravvisse a 16 operazioni chirurgiche e 7 arresti cardiaci, ma perse entrambe

le gambe. «Se non fosse successo, ora non sarei così felice» avrebbe confessato di lì a qualche anno, all'indomani dell'ennesimo traguardo tagliato sulla sua handbike. Quattro medaglie d'oro paralimpiche, dodici titoli mondiali: la disabilità trasformata in un inno alla vita. E poi l'impegno per gli altri, mettendo a frutto la sua sconfinata popolarità in innumerevoli progetti solidali. «Attraverso lo sport – gli scrisse papa Francesco in una lettera privata – hai insegnato a vivere la vita da protagonisti, facendo della disabilità una lezione di umanità. Grazie per aver dato forza a chi l'aveva perduta.»

Ma la lezione più grande resterà sem-

pre quella lasciata al figlio Niccolò, che il giorno dell'ultimo saluto, in una Santa Giustina gremita, ha voluto ricordarlo così. «Quando si faceva il caffè o impastava la pizza, lo faceva sempre col sorriso. E in quei momenti capivo davvero una cosa che lui diceva sempre: non è necessario per forza pensare alle grandi sfide, alle grandi imprese. Se sai trovare il sorriso e la gioia nelle piccole cose che fai tutti i giorni, quelle sono le basi migliori per costruire una vita meravigliosa. E non serve essere Alex Zanardi. Chiunque può avere una vita meravigliosa e gratificante se riesce a trovare il sorriso nelle piccole cose, perché è da lì che poi si costruiscono quelle grandi.»

BELLA CIAO!

Alle celebrazioni del 25 aprile in Piazza Europa è stata intonata, per la prima volta nella storia di Noventa, la famosissima canzone partigiana. Le ragioni di questa scelta nelle parole del sindaco Marcello Bano



Lo scorso 25 aprile, insieme alla neonata sezione Anpi di Noventa Padovana, abbiamo festeggiato l'anniversario della Liberazione sulle note di "Bella Ciao".

A dispetto della sua fama, il brano non era mai stato presente nella scaletta della cerimonia istituzionale organizzata ogni anno dal Comune. Qualcuno si è stupito della nostra scelta, qualcuno ha anche storto un po' il naso. Mi ha detto: «Ma come? Siete un'amministrazione di centrodestra e cantate "Bella Ciao", che è la canzone dei vostri avversari?»

Io rispetto chi la pensa così, però lo invito a fare un esperimento. Cercare per un attimo di dimenticarsi di tutte le volte che l'ha sentita, di chi l'ha cantata, in quali occasioni. Chiudere gli occhi e provare ad ascoltare questa canzone come se fosse la prima volta che la sente. In modo da capire davvero di cosa parla.

Scoprirà che non parla di sinistra e neanche di destra. Anzi, apparentemente, non parla neppure di politica. Racconta di un ragazzo che si sveglia una mattina e scopre che il suo paese è caduto nelle mani di un potere tirannico. Allora, con la morte nel cuore, va dalla sua innamo-



Il gruppo dei "Coristi per Caso" esegue la propria interpretazione di "Bella Ciao" in Piazza Europa

E' il momento di riscoprire ciò che ci unisce

Raffaella Cabbia Fiorin e Daria Palmisano sono tra le fondatrici della neocostituita sezione Anpi di Noventa

rata e la saluta, sapendo che potrebbe essere l'ultima volta che la vede. E non vorrebbe andare via, vorrebbe che quel saluto durasse per sempre: per questo lo ripete in maniera incessante. Ma sa che deve andare, che deve staccarsi da quell'amore, perché deve andare a combattere per qualcosa di ancora più importante. E quella cosa è la libertà: perché senza la libertà nemmeno l'amore, e neppure la vita stessa avrebbero senso. Questa è la storia di "Bella ciao", la storia di tutte le persone che hanno scelto di lottare e rischiare la propria vita per la libertà, dovunque e in ogni epoca. Perciò è una canzone che, anche se nata in Italia, oggi viene cantata in tutte le lingue e in tutto il mondo, ovunque si combatta una tirannia. E in questo senso è una delle canzoni più politiche di sempre. Ma nel significato migliore di politica. E' stata anche sveltita, strumentalizzata in maniera ignobile da qualcuno? Certamente.

E chi se ne importa.

Noi ce la riprendiamo e la restituiamo ai suoi legittimi proprietari, che sono tutti gli italiani e tutte le persone che nel



mondo amano e difendono la libertà, a prescindere da come la pensano su tutto il resto.

Per noi, il senso del 25 aprile è proprio questo, o almeno così dovrebbe essere: comunisti e democristiani, socialisti e liberali avevano idee opposte su tutto, ma hanno saputo combattere fianco a fianco per liberarci dal fascismo. A unirli era il desiderio di libertà, di pace, di condizioni di vita migliori.

Una lezione che oggi sembriamo aver dimenticato: ci dividiamo su ogni cosa, litighiamo ogni giorno per sciocchezze (io per primo!), mentre su di noi incombe una situazione internazionale drammatica, che rischia di travolgerci. Per affrontarla occorrerebbe quella volontà

di reagire insieme alle ingiustizie che i partigiani ci insegnano da più di 80 anni.

Di fronte a tutto quanto sta accadendo nel mondo, oggi più che mai dobbiamo trovare la forza di mettere da parte ciò che ci divide e impegnarci invece a ricordare, riscoprire, rimettere al centro tutto ciò che ci unisce: la passione per la libertà, la fiducia nella democrazia, il rispetto dei diritti e l'amore per la pace.

E trovare il coraggio di dire, tutti insieme, a chiunque minacci questi valori, i valori della nostra Costituzione, parole chiare come quelle pronunciate dal Santo Padre: «Fermatevi! E' il tempo della pace.»

Marcello Bano

ADDIO CEMENTO ARRIVA IL VERDE



Il progetto del nuovo parco pubblico in via Valmarana è ormai in fase avanzata di realizzazione

«È ora di restituire alla natura quello che le era stato tolto ingiustamente.» Con queste parole il sindaco Marcello Bano ha dato il via alle ruspe che in pochi giorni hanno demolito i vecchi edifici scolastici di via Valmarana, per poi procedere alla rinaturalizzazione dell'area, destinata a ospitare un parco pubblico di circa 20.000 metri quadri al servizio delle famiglie di Noventa.

«I lavori avanzano a ritmo spedito – informa il primo cittadino – di quei fatiscenti blocchi di cemento è rimasto ormai solo il ricordo. Nati nel dopoguerra, con la lodevole funzione di ospitare scuole e asili per i bambini del paese, la loro collocazione nel mezzo di un parco storico e monumentale fu purtroppo figlia della mentalità di quegli anni, orientata a un rapido sviluppo del tessuto urbano senza minimamente preoccuparsi dell'impatto ambientale, del deturpamento del paesaggio, della distruzione del verde. Non siamo qui per giudicare scelte prese in altre epoche e con altre logiche, ma per guardare al futuro con la sensibilità e la consapevolezza ambientale che il nostro tempo ci chiede: oggi andiamo a sanare un'antica

ferita, riportando il verde dove c'era il cemento e restituendo a chi fa ingresso nel nostro comune la meravigliosa visuale di villa Valmarana, finora coperta e oscurata da questi edifici.»

Terminata la demolizione, sono attualmente in corso i lavori per la realizzazione del parco e del bosco urbano, su progetto dell'architetto Paolo Rossetti. Cuore della nuova, sterminata area verde sarà il grande prato centrale (cir-

Oltre 700.000 €
investiti per parco
e bosco urbano

ca 5.200 metri quadri) da dedicare al riposo e al tempo libero dei noventani, ideale per ospitare eventi come concerti, spettacoli teatrali e cinema all'aperto. Il costo totale dell'intervento supera di poco i 700.000 euro, di cui 400 mila provenienti da un cofinanziamento ricevuto dall'Unione Europea nell'ambito del programma SISUS (strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile)

Nuovo capolinea, cantiere aperto a Oltrebrenta

I lavori di bonifica dall'amianto scoperto nell'ex asilo nido sono stati eseguiti da una ditta specializzata



dell'area urbana di Padova. Al circa mezzo milione inizialmente previsto si sono aggiunte spese per quasi 200.000 euro per lo smaltimento dell'amianto scoperto lo scorso anno sotto il pavimento dell'ex asilo nido comunale.

Della bonifica, terminata a febbraio, si è fatta interamente carico l'amministrazione comunale con proprie risorse.

RUSPE IN AZIONE IN VIA TAZZOLI

E' in fase avanzata anche il cantiere del futuro capolinea per la tratta E073 del

trasporto pubblico locale, in via Tazzoli a Oltrebrenta.

«Un'opera strategica – secondo il sindaco – che consentirà di correggere alcune criticità nell'attuale servizio di autobus verso Padova: lo spostamento del capolinea non risolverà tutti i problemi, ma se non altro garantirà orari certi di partenza dei mezzi, evitando gli attuali ritardi che affliggono la linea, dovuti in particolare al semaforo di Stra, soprattutto nei giorni di mercato.»

Il progetto prevede un'area di sosta in grado di ospitare fino a tre autobus,

un'ampia banchina pedonale per l'attesa, pannelli informativi digitali e una pensilina coperta di 6x2 metri quadri, chiusa su tre lati e dotata di posti a sedere. La larghezza della corsia di sosta sarà di 3,55 metri, la sicurezza potenziata grazie a una nuova illuminazione. Gli attraversamenti pedonali e gli accessi alla banchina saranno provvisti di rampe di raccordo al servizio delle persone disabili. Prevista inoltre la realizzazione di percorsi con fondo a rilievo (L.O.G.E.S.) per i non vedenti. Le biciclette in arrivo saranno accolte da comode rastrelliere

per parcheggiare in modo ordinato e sicuro. L'informazione sarà garantita da un pannello digitale a messaggio variabile che fornirà aggiornamenti in tempo reale. L'area verde tra via Tazzoli e via Monte Grappa verrà inoltre riqualificata con l'arrivo di nuovi alberi ad alto fusto e la sistemazione di tutti i marciapiedi. Resterà invariato l'attuale numero di parcheggi gratuiti al servizio dei residenti. «La frazione di Oltrebrenta – osserva ancora Bano – è una zona che più di altre merita attenzione e investimenti, essendo stata trascurata per decenni dalle

passate amministrazioni: stiamo facendo del nostro meglio per recuperare il tempo perduto e garantire pari dignità a tutti i nostri quartieri.»

LA VISIONE DEL FUTURO

Dopo l'approvazione della variante numero 5 al piano degli interventi, con la quale decine di famiglie di Noventa hanno trovato risposta alle loro richieste, l'amministrazione comunale guarda al futuro.

Il percorso della successiva variante ur-

banistica, la numero 6, è cominciato lo scorso 12 maggio con l'incontro pubblico organizzato in villa Valmarana, che ha visto la partecipazione del responsabile del settore urbanistica e edilizia privata Giuliano Chinello.

«Contiamo di coinvolgere più persone possibile – è l'auspicio del primo cittadino – nella discussione su cosa sarà Noventa Padovana tra 10 anni e anche oltre. Vogliamo ampliare il dibattito sui grandi temi che abbiamo individuato.»

I principi guida della nuova variante sono stati illustrati da Bano al consiglio

comunale nel “documento del sindaco”, che indica alcune direzioni chiare per le future trasformazioni del territorio. A partire dall'acquisizione nel patrimonio pubblico di nuove aree verdi, attraverso accordi coi proprietari.

Noventa Padovana risulta ad oggi il terzo comune più cementificato del Veneto, con il 43,16% del suolo consumato, come certificato dall'ultimo rapporto Ispra dello scorso ottobre. E' perciò imperativo, secondo l'amministrazione, aumentare gli alberi e gli spazi verdi attrezzati al servizio della popolazione. Naturalmente è confermato il divieto assoluto di trasformare terreno agricolo in edificabile, già introdotto nella precedente variante.

Tra le altre priorità individuate la necessità di potenziare l'offerta di strutture ricettive e soluzioni di affitto a breve termine, per venire incontro alla crescente domanda di alloggio da parte della popolazione universitaria, vista l'impossibilità per molti di far fronte ai prezzi di Padova.

Il futuro nuovo ospedale, a pochi metri

dal confine comunale, porterà inoltre un incremento della domanda di sistemazioni temporanee per i familiari dei degenti, che avranno bisogno di alloggi flessibili e accessibili per periodi limitati. Previsti poi l'ampliamento della rete ciclabile e la realizzazione di nuovi parcheggi al servizio delle attività in zona industriale.

ZONA INDUSTRIALE: ASFALTI, PARCHEGGI E NUOVA PASSERELLA

E proprio la zona industriale sarà protagonista di imporanti interventi di riqualificazione, a partire dalle attese asfaltature.

La giunta comunale ha infatti approvato il progetto di fattibilità per la nuova passerella ciclopedonale che prenderà il posto del vecchio ponte ferroviario di via della Navigazione, destinato all'abbattimento.

Il ponte, risalente agli anni '60, da tempo aveva perso la sua funzione originaria per essere utilizzato in esclusiva da ciclisti e pedoni. Ma la quota troppo

bassa rispetto alla pavimentazione stradale (poco più di 4 metri) ha trasformato nel tempo il manufatto in un problema per la circolazione dei mezzi pesanti che servono le aziende. Chi passa oggi sotto il ponte può notare i segni di numerosi impatti dei tetti dei camion contro la struttura. Per questo motivo il comune di Noventa ha siglato un accordo con Interporto di Padova per l'abbattimento del ponte, il rifacimento del manto stradale e la successiva ricostruzione del collegamento ciclopedonale.

La nuova passerella, più alta di circa 1,5 metri rispetto all'attuale, sarà lunga 22 metri e larga 4. Sulla struttura portante in acciaio si innesteranno parapetti alti circa 140 cm e ricoperti da lamiere in corten forate, secondo l'avveniristico disegno realizzato dall'architetto Alessandro Lazzari di 3ndyStudio.

«Un manufatto non solo utile e funzionale – assicura Bano – ma anche bello da vedere, che darà il benvenuto nel comune di Noventa a chi arriva dalla zona industriale.»

La scelta di mantenere il collegamento



sospeso è stata preferita all'alternativa progettuale, accuratamente esaminata sotto il profilo tecnico, che prevedeva la realizzazione di rampe di discesa e risalita, con attraversamento ciclopedonale a raso in via della Navigazione. Le rampe avrebbero avuto una lunghezza di circa 100 metri e una pendenza del 5%: tale soluzione è stata giudicata nettamente inferiore sotto il profilo della sicurezza stradale, a fronte di un risparmio economico non particolarmente rilevante.

«Avevamo promesso una seria analisi di costi e benefici per entrambe le ipotesi – ricorda ancora il sindaco – e così abbiamo fatto, scegliendo alla fine la soluzione più complessa da realizzare, ma sicuramente anche la migliore per ciclisti e pedoni.»

Il costo previsto dell'opera è di circa 430mila euro.

400 NUOVI SPAZI IN CIMITERO

Sono ormai vicini alla conclusione i lavori per la costruzione, all'interno del cimitero comunale, di un nuovo blocco di celle destinato a ospitare le ceneri dei defunti che hanno scelto di essere cremati, oltre ai resti ossei provenienti dalle esumazioni effettuate a scadenza delle concessioni più antiche.

Il nuovo blocco è composto da 9 file di 45 loculi ciascuna, per un totale di 405 spazi che trovano posto tra due ali già esistenti del camposanto, in una zona prima destinata a ricovero attrezzi. Ossari e cinerari sono rivestiti da lapidi in marmo bianco di Carrara, attraversate da fasce più scure in bardiglio. L'accesso alla nuova area sarà garantito a tutti, prestando attenzione a provvedere gli spazi di percorrenza e rotazione per

le persone in carrozzina. Sul camminamento principale dal viale centrale è stato mantenuto il porfido, mentre parte del precedente percorso in ghiaia è stata convertita a verde. Per l'intervento l'amministrazione ha speso circa 170mila euro, ai quali vanno aggiunti ulteriori 40.000 per la sostituzione di tutti i lucernari con nuovi modelli di qualità superiore.

Il nuovo investimento arriva al termine di un lungo percorso di ristrutturazione e sistemazione del camposanto, cominciato con il recupero di alcune aree da tempo degradate e proseguito con le esumazioni dai campi in prossimità dell'ingresso, oggi trasformato in un grande prato verde con l'obiettivo di infondere un senso di pace e serenità in chi viene a visitare i propri cari.

LAMPIONI INTELLIGENTI



2.300 LED
ad alta efficienza
energetica

Al via il progetto di riqualificazione energetica e urbana deciso dall'amministrazione comunale e affidato a City Green Light: un intervento complessivo da circa 1 milione di euro che unisce efficientamento dell'illuminazione pubblica, rigenerazione di via Roma e attivazione di servizi smart. L'operazione prevede la sostituzione dell'intero parco illuminotecnico con oltre 2.300 corpi illuminanti a LED ad alta efficienza, l'adeguamento degli impianti semaforici, l'introduzione di attraversamenti pedonali intelligenti e l'attivazione di sistemi di telecontrollo.

Il progetto consentirà di dimezzare i consumi energetici comunali, ridurre in modo significativo le emissioni di CO2 e offrire ai cittadini strumenti digitali attivi 24 ore su 24 per la gestione delle segnalazioni. «Una rivoluzione tecnologica che migliorerà l'aspetto generale del nostro comune – promette il sindaco Marcello Bano – ridurrà l'impatto climatico e abatterà lo spreco di energia, con importanti risvolti anche economici: risparmiare risorse per l'illuminazione pubblica, grazie all'elevata efficienza di questi nuovi impianti, significa poter spendere più soldi in servizi alla cittadinanza e interventi migliorativi della qualità urbana.»

I risparmi sulle bollette dell'energia saranno in parte impiegati per ammortizzare l'investimento complessivo, pari a circa 1 milione, oltre ai costi del previsto rifacimento di Piazza Europa.

I primi lavori, in partenza in estate, riguarderanno via Roma, che sarà preparata alle future asfaltature e dotata di nuove predisposizioni elettriche a supporto di luminarie ed eventi cittadini. Complessivamente, il progetto inciderà in modo significativo sulla qualità e sulla sicurezza dell'illuminazione pubblica. Saranno installate 2.344 lampade a LED di ultima generazione, capaci di garantire una luce più uniforme, maggiore efficienza e minori dispersioni.

L'infrastruttura sarà dotata di 57 siste-

mi di telecontrollo che consentiranno il monitoraggio da remoto della rete, assicurando interventi rapidi in caso di guasti e una gestione più efficiente del servizio.

Prevista inoltre la realizzazione di attraversamenti pedonali progettati per aumentare la visibilità e la sicurezza, con particolare attenzione agli utenti più vulnerabili.

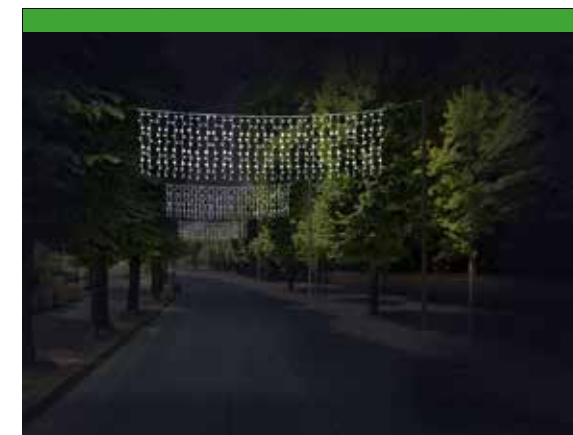
L'intervento produrrà un impatto ambientale positivo e rilevante, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione. Il fabbisogno elettrico annuale per l'illuminazione pubblica verrà più che dimezzato, passando dagli attuali 549 mila kWh a circa 255 mila kWh. Il risparmio energetico netto sarà pari al 54%, con una ri-

duzione stimata di 86 tonnellate di CO2 immesse in atmosfera ogni anno.

La gestione del servizio sarà supportata da un sistema multicanale di raccolta delle segnalazioni, operativo 24 ore su 24 per tutto l'anno. I cittadini potranno comunicare eventuali anomalie – come un punto luce non funzionante – attraverso il numero verde gratuito 800 339 929, via e-mail all'indirizzo dedicato (vedi immagine sotto) oppure tramite la City Green App, disponibile gratuitamente per smartphone.

Un canale diretto e immediato che consentirà alla comunità di contribuire attivamente al monitoraggio e al miglioramento continuo della rete di illuminazione pubblica.

A breve il centro di Noventa sarà dotato di nuove predisposizioni per le luminarie natalizie



Una veduta di via Roma. Sulla destra il colpo d'occhio offerto dai futuri lampioni di nuova generazione



La disposizione dei nuovi punti luce lungo la principale direttrice di attraversamento del paese



I contatti, già attivi, del nuovo servizio disponibile h 24, 7 giorni su 7, per segnalare guasti o malfunzionamenti



PROGETTAZIONE FORO FINESTRA
SERRAMENTI
CASSONETTI SEZIONALI
MONOBLOCCO TERMICO



DETRAZIONI
FISCALI
50%

PARAPETTI IN VETRO PORTE
INTERNE **SCHERMATURE**
PERGOLE BIOCLIMATICHE
INSTALLAZIONI QUALIFICATE

Viale Serenissima 6 - 30030 Vigonovo (VE)
Tel. +39 049 6711108 - Cell. +39 392 2125134
info@pamgroup.it - www.pamgroup.it



UN'AREA CANI IN OGNI QUARTIERE

Mantenuta la promessa dell'amministrazione comunale



Si sono conclusi lo scorso autunno i lavori per la realizzazione della nuova area cani all'interno del parco "I Cedri", tra via Sant'Antonio e via San Benedetto a Noventana. «Una promessa mantenuta – fa presente il vicesindaco con delega al verde pubblico Nicola Cannistraci – l'impegno preso dall'amministrazione comunale all'inizio del nostro mandato era di realizzare almeno un'area cani per quartiere: siamo partiti nel 2024 con il parco "I Carpinì" a Oltrebrenta, poi a Noventa con il parco "I Pini" in via Tasso. L'anno successivo i lavori sono proseguiti a Noventana nonché nell'area

verde tra via Kennedy e via Giovanni XXIII, al confine con Ponte di Brenta.» Tutte le nuove aree cani, di dimensioni comprese tra i 250 e i 350 metri quadri, sono circondate da recinzioni in acciaio con cancello pedonale e dotate di fontanella, almeno una panchina in zona ombreggiata e cestini per le deiezioni. Apposita segnaletica spiega le funzioni delle strutture e i comportamenti corretti da tenere: all'interno delle aree i cani sono liberi di correre senza guinzaglio e museruola, sotto l'attenta sorveglianza dei padroni e nel rispetto dei regolamenti comunali. «Fornire

questi servizi è una questione di civiltà – sostiene Cannistraci – continueremo a riqualificare i nostri parchi realizzando zone dedicate ai cani dove possibile: la prossima, in partenza entro l'anno, sarà nel parco "I Gelsi" in via Sanzio.» Nei parchi di via San Benedetto e via Tasso sono state inoltre da poco installate nuove giostrine per i bimbi e restaurate quelle esistenti. Ancor più rilevante l'intervento al parco "I Carpinì", tra via Tazzoli e via Salata, dove la vecchia e deteriorata pavimentazione antitrauma è stata sostituita con una copertura sintetica di ultima generazione.

Una nuova telecamera OCR, in grado di riconoscere le targhe dei veicoli in entrata e in uscita, è stata installata all'imbocco di via Foscolo, teatro la scorsa estate di una serie di episodi criminali che avevano suscitato la preoccupazione dei residenti



PATTO PER LA SICUREZZA

Da febbraio di quest'anno i cittadini di Noventa Padovana possono collaborare col comune nell'installazione di telecamere a vigilanza dei quartieri, con l'obiettivo di prevenire possibili furti o altre attività criminali. Il provvedimento, approvato dalla giunta su proposta del vicesindaco Nicola Cannistraci, si rifà ai principi della videosorveglianza partecipata introdotti dal decreto Minniti del 2017. «Abbiamo deciso di prevedere questa possibilità – spiega – in seguito alla richiesta di alcuni residenti, che ci avevano manifestato la volontà di fare la propria parte per un paese più sicu-

ro. La nostra rete di videosorveglianza, collegata con la centrale operativa della Polizia Locale, è una delle più complete a livello nazionale, e stiamo continuando a implementarla aggiungendo progressivamente nuove telecamere. Far fronte immediatamente a tutte le richieste con le sole risorse del comune non è però possibile. Perciò abbiamo risposto positivamente alla proposta di questi nostri concittadini.» Per partecipare all'iniziativa è necessario seguire le istruzioni disponibili sul sito comune. noventa.pd.it alla voce Servizi/Giustizia e sicurezza pubblica/Videosorveglianza

za partecipata. Le immagini delle telecamere finanziate o cofinanziate dai privati entrano a far parte del sistema comunale e possono essere visualizzate solo dalle forze dell'ordine. Spetta al comune valutare la rilevanza pubblica delle richieste presentate dai cittadini, stabilire l'esatto posizionamento di ogni impianto, individuare le ditte che procederanno alla collocazione delle telecamere ed effettuare la manutenzione ordinaria degli stessi. Ai privati i compiti di progettazione, installazione, connessione alla rete comunale, collocazione della segnaletica prevista dalla legge e manutenzione straordinaria. «Ringrazio il comandante della Polizia Locale Luca Meneghini – conclude il vicesindaco – per aver studiato nel dettaglio gli aspetti giuridici, non semplici, di questa iniziativa. Ma soprattutto ringrazio fin d'ora tutti i cittadini intenzionati a partecipare, con generosità e senso civico, a uno sforzo collettivo per aumentare il livello di sicurezza nella nostra Noventa, che ci vede da tempo impegnati al fianco delle forze dell'ordine.»



PALESTRE COME NUOVE

*Stanziati oltre 650.000 euro per
riqualificare gli impianti sportivi*

ASSESSORE:
DAVIDE IAFELICE



Gli impianti sportivi "G. P. Gardin" e l'adiacente arcostruttura, in via Viotti a Noventana, hanno ottenuto per la prima volta nella loro storia il certificato di prevenzione incendi



Il 26 maggio la giunta comunale ha approvato il progetto per la riqualificazione della palestra "Massimo Mazzetto" di Via XXV Aprile. L'intervento, del valore di 467.000 euro (tutte risorse comunali), punta a ottenere il certificato di prevenzione incendi e rendere l'impianto pienamente conforme alle attuali norme in materia di sicurezza e accessibilità. Gli accessi degli atleti e quelli del pubblico saranno separati da una recinzione metallica e un cancello. Tutti gli attuali U-Glass verranno sostituiti con nuovi pannelli in policarbonato.

Adiacente alla parete nord-ovest sarà realizzato un deposito esterno. Prevista poi la sostituzione delle sedute in legno delle tribune con seggiolini ignifughi omologati e numerati in polipropilene. Due postazioni speciali saranno riservate alle persone con disabilità, mentre una nuova piattaforma montascale renderà le tribune accessibili a tutti. Su tutte le uscite di sicurezza verranno installati maniglioni antipánico. Saranno inoltre eseguiti lavori di coibentazione

per eliminare, una volta per tutte, gli annosi problemi dovuti alle infiltrazioni, nonché di risanamento dell'intonaco e della pavimentazione dove necessario. Gli impianti elettrici e antincendio saranno oggetto di ulteriori significativi interventi per adeguarli ai più avanzati standard di sicurezza. «Si tratta di un cantiere promesso e fortemente voluto da questa amministrazione – spiega l'assessore allo sport Davide Iafelice – completare il progetto e reperire le risorse necessarie ha richiesto anni di

“

Garantita la sicurezza di atleti e pubblico

programmazione. Durante i quali non siamo rimasti con le mani in mano: è il secondo importante intervento su questa palestra, dopo quello eseguito in emergenza nel 2024 per la sostituzione delle guaine del tetto, con una spesa di circa 100.000 euro. Mentre a Noventana ne abbiamo investiti circa 90.000 per i lavori, da poco conclusi, di messa

lestra sono stati sostituiti i serramenti delle quattro uscite di sicurezza esistenti, con l'installazione di nuovi maniglioni antipánico conformi alle leggi vigenti. Sono stati installati parapetti di sicurezza lungo le rampe di uscita. Piccoli lavori edili hanno consentito di ricavare nuovi locali adibiti a deposito attrezzi. L'illuminazione interna è stata interamente sostituita e nuove lampade di emergenza esterne sono state posizionate in corrispondenza delle vie di fuga. Nuovo anche il sistema antincendio, munito di due pulsanti manuali di allarme con indicatore ottico e acustico. Nell'arcostruttura, oltre ad analoghi interventi su uscite di sicurezza e illuminazione, è stato montato un nuovo pulsante di sgancio generale dell'energia elettrica, collegato direttamente al contatore. I generatori di calore sono stati rivestiti da apposite strutture di compartimentazione in ferro dello spessore di 8 centimetri, come previsto dall'ultima versione della normativa. «Questi lavori, richiesti e supervisionati dai vigili del fuoco – informa ancora Iafelice – sono stati fondamentali per la sicurezza dei ragazzi che tutti i giorni svolgono attività all'interno di queste strutture. Costruite alcuni decenni fa, in seguito alla felice intuizione di un pioniere dello sport noventano come Giorgio Paolo Gardin, da tempo attendevano un intervento complessivo che consentisse di metterle al passo con l'accresciuta sensibilità in tema di prevenzione dei rischi.»



Il progetto di riqualificazione della palestra "Massimo Mazzetto", finanziato con circa 467.000 euro provenienti dal bilancio comunale

in sicurezza della palestra "Giorgio Paolo Gardin" e dell'adiacente arcostruttura di via Viotti. Sommando queste cifre si arriva a oltre 650.000 euro per la riqualificazione dei nostri impianti sportivi, tutti usciti dal bilancio del comune: un impegno senza precedenti, necessario a recuperare il terreno perso in almeno due decenni di mancate manutenzioni.» I lavori a Noventana hanno consentito di ottenere il certificato di prevenzione incendi per entrambi gli impianti (per la prima volta nella loro storia). Nella pa-

PER CHI SI PRENDE CURA

Le iniziative rivolte ai genitori impegnati nella sfida educativa e ai familiari degli anziani bisognosi

ASSESSORE:
GIOVANNA CARRARO

Il difficile mestiere di genitore questa primavera è stato al centro di una serie di incontri formativi dedicati alle relazioni tra padri, madri e figli. Il progetto "Semi di Crescita", costruito insieme dall'amministrazione comunale, la cooperativa Coges Don Milani e l'istituto comprensivo G. Santini, è nato con l'obiettivo di assistere le famiglie fornendo loro alcuni strumenti aggiuntivi per affrontare i problemi quotidiani nel rapporto tra generazioni

diverse. «I temi di queste serate - ha spiegato l'assessore al sociale Giovanna Carraro - sono stati scelti sulla base di una serie di questionari anonimi compilati da mamme e papà. Sono così emerse alcune delle difficoltà più frequenti che noi genitori imperfetti ci troviamo ad affrontare: la gestione delle nostre emozioni e di quelle dei nostri figli, la fatica per loro di rispettare le regole e per noi di comprendere i limiti del nostro ruolo educativo, gli ostacoli



Ospitati dal centro anziani "Bepi Borina" gli incontri formativi per i caregiver



nella comunicazione con chi a volte sembra parlare una lingua diversa. Su questi e altri aspetti abbiamo offerto un momento di dialogo e confronto con esperti, senza la pretesa di insegnare qualcosa o di risolvere definitivamente i problemi, ma nella speranza di poter aggiungere una prospettiva ulteriore rispetto all'esperienza quotidiana.» La straordinaria partecipazione ai due cicli di incontri in auditorium Santini, dedicati rispettivamente ai genitori dei bambini dai 6 agli 11 anni e dai 12 ai 14, testimonia un interesse per il tema superiore a qualsiasi previsione.

DEDICATO AI CAREGIVER

Nello stesso periodo, al Centro Sociale "Bepi Borina", i familiari di anziani affetti da demenza senile hanno potuto contare sul supporto di personale qualificato per rispondere alle loro domande, in una serie di appuntamenti organizzati dall'assessorato al sociale grazie alla collaborazione con la casa di riposo di Noventa Padovana. Si è partiti il 27 aprile con "Demenza e caregiver: comprendere per prendersi cura", un momento dedicato alla comprensione della demenza e all'offerta di informazioni e strategie

utili per affrontare il percorso di cura con maggiore consapevolezza. Secondo incontro il 25 maggio, dedicato a "Disturbi comportamentali e psicologici nella demenza", dove è stata fornita una breve descrizione dei sintomi che possono manifestarsi nelle persone con demenza, come agitazione, ansia, apatia o allucinazioni, per comprendere meglio questi segnali e il loro impatto sulla vita quotidiana. L'ultimo appuntamento, intitolato "Terapie non farmacologiche nella demenza", è previsto per lunedì 6 luglio: si parlerà di strategie e attività utili come stimolazione cognitiva, musica, arte, movimento e tecniche di supporto emotivo, per migliorare il benessere quotidiano e la qualità della vita degli anziani affetti da questa condizione. «Quando si parla di caregiving - rileva Carraro - il rischio è quello di scivolare in una narrazione esclusivamente emotiva, che finisce per semplificare una realtà complessa. Invece, prendersi cura di una persona con demenza è un compito che richiede competenze, capacità di adattamento e strumenti adeguati. Per questo abbiamo costruito un percorso che mette al centro il sapere: quello

clinico, psicologico e organizzativo. Affrontiamo aspetti come il carico cognitivo ed emotivo del caregiver, il rischio di isolamento, la necessità di mantenere un equilibrio sostenibile nel tempo.»

ESTATE AL CENTRO CIVICO

Con l'arrivo dell'estate, per tanti ragazzi si apre un tempo ambiguo: da una parte la libertà, dall'altra il rischio del vuoto. I pomeriggi possono trasformarsi in ore sospese, spesso trascorse in casa, davanti agli schermi, senza reali occasioni di incontro. Dentro questo spazio si inseriscono le attività estive del Centro Civico Brugnolo, promosse all'interno del progetto "Legature d'Espressione". Un calendario di laboratori, giochi, momenti creativi e occasioni informali di socialità che accompagnano i giovani dalla seconda settimana di giugno e dureranno fino alla fine di luglio. L'idea è semplice ma importante: offrire un luogo aperto, accessibile e accogliente dove stare insieme, sperimentare attività nuove e costruire relazioni.



IL FUTURO SIETE VOI

I ragazzi di Noventa Padovana protagonisti di numerose iniziative

Punteggio perfetto all'esame di maturità 2025 per Giorgia Ronconi, "centina" presso il Liceo Scientifico "Enrico Fermi" di Padova



ASSESSORE:
SANDRA GIOLO

Nella serata di giovedì 23 aprile l'assessore all'istruzione Sandra Giolo ha premiato, insieme al sindaco, i migliori studenti di Noventa Padovana per i risultati eccellenti conseguiti durante l'anno scolastico 2025/2026. I ragazzi hanno ricevuto dalle mani degli amministratori un riconoscimento pubblico per il loro impegno, insieme alla Costituzione italiana e a un piccolo contributo economico (150 euro per medie e biennio, 225 euro per la maturità). Hanno ottenuto con il massimo dei voti il diploma di scuola secondaria di primo grado all'istituto comprensivo "G. Santini": Virginia Borile, Francesca Cogo, Marta Del Monaco, Linda Virginia Facchin, Edoardo Nicolin, Carolina Santoro e Anna Zampieri. Hanno superato brillantemente il biennio negli istituti superiori del territorio, con media superiore all'8: Matilde Bragotto, Adele Buro, Andrey



Emil Hamza, Diletta Magro, Luca Ruffin e Angela Sperandio.

Punteggio perfetto all'esame di maturità 2025 per la nostra concittadina Giorgia Ronconi, "centina" presso il Liceo Scientifico "Enrico Fermi" di Padova.

«La nostra comunità è orgogliosa di voi – si è complimentata coi ragazzi l'assessore Giolo – i successi che avete ottenuto siano un punto di partenza per nuove sfide e un avvenire da protagonisti nella dimensione civile. Il futuro di Noventa siete voi.»

FOOD BAG CONTRO GLI SPRECHI

Qualche giorno prima, l'assessore ha consegnato a ciascun alunno delle classi prime della scuola primaria Anna Frank un contenitore personale, lavabile e riciclabile, con cui portare a casa il cibo non consumato a scuola, come ad esempio

frutta, pane o prodotti confezionati che possono essere conservati in sicurezza a temperatura ambiente. Obiettivo dell'iniziativa: sensibilizzare le nuove generazioni sul valore del cibo e l'importanza di non sprecarlo.

«Lo scorso anno scolastico – ha ricordato Giolo – abbiamo voluto fare un regalo a tutti gli alunni dell'Anna Frank, donando oltre 400 di queste "food bag", fornite gratuitamente dal gestore del servizio mensa, Sodexo. L'iniziativa è stata molto apprezzata sia dai ragazzi che dai genitori, perciò abbiamo deciso di renderla permanente: ogni anno doteremo di questo strumento tutti gli alunni di prima. La parte più importante la fanno le maestre, che non ringrazierò mai abbastanza, spiegando ai bambini perché è importante non sprecare il cibo.»

In Italia, lo spreco alimentare domestico si attesta su una media di oltre mez-

zo chilo a persona a settimana. Frutta fresca, verdura, pane e tuberi sono i prodotti più gettati. Complessivamente, vengono sprecati oltre 100 kg di cibo all'anno per persona, per un valore economico che supera i 13 miliardi di euro, di cui 7,5 miliardi derivanti dalle sole abitazioni.

«Crediamo che un mondo diverso sia possibile – ha concluso l'assessore – e a costruirlo non saremo noi, ma i nostri ragazzi, partendo da questi piccoli gesti tra i banchi di scuola.»

LA PROTEZIONE CIVILE A SCUOLA

In marzo, gli alunni della Santini e quelli di quarta e di quinta dell'Anna Frank hanno incontrato i volontari della Protezione Civile, della Polizia Locale e della Croce Rossa per una lezione all'aperto sulla cultura della sicurezza a casa e a scuola. L'iniziativa, supportata dall'assessorato all'istruzione e divenuta ormai stabilmente parte dei programmi didattici nelle scuole noventane, punta a trasmettere ai ragazzi le conoscenze fondamentali in materia di cultura della sicurezza, prevenzione, educazione al soccorso e conoscenza dei comportamenti a rischio. Particolarmente apprezzata la presenza delle unità cinofile della Protezione Civile.



GUARDARSI DENTRO

Il tema dell'introspezione al centro delle iniziative culturali dell'amministrazione

ASSESSORE:
FLORA TIBO'

CULTURA



In occasione della festa della donna, è stata inaugurata nella scuola primaria Anna Frank "L'introspezione ti libera", scultura autoportante dall'artista Sofia Oliviero. Un'opera entrata in modo permanente negli spazi scolastici con l'obiettivo di offrire a bambini, insegnanti e famiglie un segno tangibile di crescita, consapevolezza e libertà personale. L'installazione rappresenta il momento conclusivo del progetto "Libertà della Donna", realizzato con il patrocinio del Comune di Noventa Padovana, il contributo della Camera di Commercio e il supporto di Confesercenti del Veneto Centrale e Cescot Veneto, in collaborazione con Smart Innovation

School e Bottega del Cigno.

«Questa statua – spiega l'assessore alla cultura Flora Tibò – incarna la forza di milioni di donne che hanno lottato per affermare la propria voce, il coraggio di chi ha sfidato convenzioni e discriminazioni per aprire strade nuove nel lavoro, nella cultura, nella scienza e nelle istituzioni. In questa tensione tra fermezza e slancio, tra terra e cielo, caduta e rinascita, riconosciamo il percorso di tante donne che hanno saputo e voluto persistere anche nei momenti più difficili per diventare valore. Non un valore aggiunto, ma un valore fondante. Come amministrazione, abbiamo

fortemente voluto la collocazione della statua in uno spazio pubblico e visibile della nostra scuola, perché crediamo che la cultura debba abitare i luoghi della vita quotidiana. Ci auguriamo possa dire qualcosa alle bambine che passeranno di qui e si chiederanno cosa significhi essere libere. Ai ragazzi, affinché crescano nella cultura del rispetto e dell'uguaglianza. Agli adulti, sollecitandoli a diventare attori responsabili del cambiamento.» «Quest'opera – ricorda Flavio Convento, presidente di Confesercenti del Veneto Centrale – nasce dal contesto di relazioni, incontri e creatività sviluppatosi attorno alla manifestazione

L'assessore Tibò con il duo teatrale "I Papu" sul palco dell'auditorium Santini



"Aperitivo Street by Nicole": un'iniziativa che ha saputo valorizzare persone e talento.»

Il tema dell'introspezione è stato centrale anche in "Mostrare l'abisso", progetto artistico multidisciplinare di Giacomo Cappello ospitato a maggio in villa Valmarana. Il percorso proposto ha intrecciato arti visive, narrazione autobiografica, letteratura e performance in un viaggio dedicato ai temi della fragilità, della consapevolezza e della trasformazione personale. Cuore del progetto l'esposizione pittorica "Mostrare l'abisso", una raccolta di opere autobiografiche attraverso cui l'artista ha affrontato il rapporto tra dolore, conflitto interiore e possibilità di rinascita. Un percorso introspettivo che ha invitato il pubblico a confrontarsi con le proprie zone d'ombra e con il valore trasformativo dell'esperienza. «Mostrare l'abisso – ha spiegato l'artista – significa avere il coraggio di guardare ciò che normalmente si tende a evitare: le fragilità, il dolore, le parti più profonde di sé. Il messaggio centrale del progetto è che l'abisso non inghiotte, ma trasforma. La vera pace passa attraverso l'oscurità, perché non nasce dall'elusione del dolore, ma dall'attraversamento consapevole di esso.» «Eventi come questo – ha aggiunto l'assessore Tibò – testimoniano la nostra volontà di aprire nuovi orizzonti di dialogo, riflessione e partecipazione collettiva, valorizzando i nostri spazi pubblici come luoghi vivi di incontro e crescita culturale.»

Un intento perseguito non solo attraverso le arti visive ma anche altre forme di espressione, prima tra tutte la musica: dopo l'ormai abituale concerto natalizio in chiesa a Noventa, il 2026 si è aperto con un bis d'eccezione nell'inedita location della sala polivalente di Noventana. La New Art Symphonic Orchestra, diretta dal Maestro Andrea Ferrari con le voci del soprano Giovanna Manzato, del mezzosoprano Claudia De Pian e del tenore Francesco Salas, insieme al violoncello solista Giuseppe Barutti, ha dato forma a una serata intensa e suggestiva attraverso alcune delle più celebri pagine sinfoniche della tradizione italiana ed

europea.

Tra le arti performative ampio spazio anche al teatro, con l'auditorium Santini quinta ideale di un fitto calendario di eventi che accompagnano tutti i mesi dell'anno. Una proposta capace di spaziare tra stili, toni, epoche e generi diversi, dalla commedia dell'arte al vaudeville a spettacoli dal sapore più contemporaneo, grazie alla partecipazione delle principali compagnie teatrali del territorio. Particolarmente apprezzati i laboratori organizzati durante l'anno dall'associazione culturale "I Fantaghirò", con gruppi di diverse età e talenti che hanno dato vita a un florilegio di storie.



NOTIZIE IN BREVE



FANFARA A CAVALLO PER RICORDARE SANARICO. Nel decimo anniversario della scomparsa, Noventa Padovana ha ricordato il sostituto commissario Rosario Sanarico, scomparso in servizio il 20 febbraio 2016. Presenti le massime autorità civili e militari. La cerimonia solenne in Villa Giovannelli ha visto la partecipazione della Fanfara a cavallo della Polizia di Stato.



MELANOMA, VISITE GRATUITE PER I NOVENTANI. Domenica 24 maggio il club Lions Ruzzante Rubianus ha organizzato a Noventa una giornata di prevenzione del melanoma. Effettuate gratuitamente 72 visite di controllo dei nei, grazie all'impegno di tre medici dermatologi e il coordinamento della consigliera comunale delegata alla salute, dott.ssa Margherita Draghi.



LUISA GALLO E MARIA RAGUSA PREMIATE IN CONSIGLIO COMUNALE. Riconoscimento civile a Luisa Gallo, già responsabile dei settori cultura, sport e istruzione del nostro comune, per lo straordinario servizio reso in 42 anni di lavoro instancabile. A Maria Ragusa, da più di 35 anni colonna dell'ufficio anagrafe, per il prezioso contributo alla comunità.



CITTADINI VOLONTARI RIPULISCONO I QUARTIERI. Passeggiate ecologiche per le strade di Noventa, Noventana e Oltrebrenta con il coordinamento del gruppo "Retake Padova". Protagonisti alcuni residenti guidati dal vicesindaco Nicola Cannistraci. Armati di pinze e sacchetti, hanno dimostrato il loro amore per il territorio nel corso di cinque appuntamenti.

LO STATO CIVILE DIVENTA DIGITALE. Il comune di Noventa Padovana ha concluso la transizione in digitale dei propri registri di stato civile. Tutti gli atti di nascita, matrimonio, cittadinanza e morte sono ora gestiti in formato elettronico. «Dire addio alla carta – spiega l'assessore ai servizi demografici Giovanna Carraro – semplifica la vita agli uffici, ma soprattutto ai cittadini.»



COMMERCianti PROTAGONISTI NELLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO. La Regione ha erogato in 18 mesi circa 63.000 euro per la promozione del commercio nel distretto "Stile e Qualità", che unisce i comuni di Noventa e Stra. Finanziate attività per valorizzare le eccellenze del territorio, rivitalizzare il tessuto urbano e promuovere l'acquisto dei prodotti locali.



DAL 9 AL 12 LUGLIO TORNA IL FOLPO SUMMER FESTIVAL. Dopo il successo dell'edizione 2025, torna l'evento più atteso dell'estate noventana, che riporta nel cuore del paese l'atmosfera festosa e coinvolgente della storica Fiera del Folpo. Cicchetti, drink e prelibatezze enogastronomiche in via Roma, da gustare all'aperto al ritmo della musica dance dei dj più amati.



ALLA SCOPERTA DELLA GALIZIA. La Galizia è una regione della Spagna ricca di identità, cultura e tradizioni. E' anche la terra di O Carballiño, con cui Noventa Padovana è unita da un percorso di amicizia e gemellaggio. Da questo legame è nata la serata che ha visto ospite a villa Valmarana il professor Pedro Basalo, lettore di lingua e cultura galega all'Università degli Studi di Padova.



100 ANNI E NON SENTIRLI. Buon compleanno alla nostra concittadina Esterina Toso, che a maggio ha festeggiato la tripla cifra circondata dall'amore dei suoi familiari. Grande festa alla Casa di Riposo di Noventa Padovana insieme al personale, al consiglio di amministrazione e a tutti gli ospiti. Oltre a un mazzo di fiori, il sindaco ha portato gli auguri della comunità noventana.



VOCE ALLA MINORANZA

I consiglieri comunali guidati da Riccardo Franceschini: «Trasporto pubblico a Noventa, ancora non ci siamo»



Recenti annunci su stampa e canali istituzionali hanno rilanciato il tema del trasporto pubblico locale (TPL) a Noventa. Non si tratta però dell'arrivo del trasporto urbano né del tram, ma di un intervento molto più limitato: lo spostamento di poche centinaia di metri del capolinea della linea Busitalia E73 Padova-Stra presso l'area verde di via Tazzoli, con l'obiettivo di ridurre il sovraffollamento nelle ore scolastiche.

La vicenda parte dal 2024, quando si ipotizzava un utilizzo limitato al mercoledì mattina, giorno di mercato a Stra. In seguito si è arrivati alla proposta di trasferimento definitivo, approvata nel novembre 2025. L'intervento, dal costo di quasi 300 mila euro a carico del Comune, prevede una corsia asfaltata, un marciapiede rialzato e una pensilina.

Si tratta però di un'opera che difficilmen-

te inciderà sui problemi strutturali del servizio. Il TPL serve sia Noventa sia Stra e presenta criticità note: poche corse negli orari più richiesti, mezzi spesso insufficienti, ritardi e irregolarità frequenti. Poiché gran parte dei ritardi si accumula fuori Noventa, lo spostamento del capolinea rischia di non migliorare la puntualità; allo stesso modo, non è chiaro come possa ridurre il sovraffollamento.

Il risultato appare sproporzionato rispetto alle risorse impiegate, senza risposte concrete alle esigenze dell'utenza.

Dopo quattro anni di mandato restano aperte questioni fondamentali:

- integrazione tra servizi urbano ed extraurbano;
- potenziamento delle corse negli orari critici;
- la possibilità di servizi alternativi pri-

vati di trasporto per i principali nodi scolastici, finanziati dal Comune, come avviene in altri Comuni;

- incentivi per favorire l'uso del trasporto pubblico anche nelle altre fasce orarie.

Un tema cruciale è l'arrivo del tram SIR2 ai confini del territorio (Ponte di Brenta e Busa), rispetto al quale non risultano iniziative concrete per collegare efficacemente Noventa.

Proposte:

- attivare navette dirette verso i capolinea del SIR2;
- realizzare collegamenti ciclopeditoni sicuri verso le fermate più vicine.

Senza un cambio di approccio, il rischio è perdere anche questa opportunità, lasciando irrisolti i problemi del TPL.

Gruppo Consiliare "Con Noventa"

SERVIZI E UFFICI

Gli orari di apertura al pubblico del Comune di Noventa Padovana



Sede e contatti

via Roma 4, 35027 Noventa Padovana
centralino unico: 049 8952102 - PEC:
noventapadovana.pd@cert.ip-veneto.net

Protocollo

dal lunedì al venerdì 8:30 - 12:30
giovedì 14:30 - 17:00

Anagrafe, stato civile, elettorale

lunedì e venerdì 8:30 - 12:30
martedì e mercoledì 10:00 - 13:00
giovedì 14:30 - 17:00

Servizi sociali (su appuntamento)

martedì e mercoledì 9:00 - 13:00
giovedì 14:30 - 17:00

Tributi (su appuntamento)

martedì e venerdì 8:30 - 12:30
giovedì 14:30 - 17:00

Polizia locale

martedì e giovedì 15:00 - 16:30
sabato 9:00 - 11:00
pronto intervento: 049 8952190



Lavori pubblici, patrimonio, manutenzioni, edilizia, urbanistica, ambiente, SUAP (su appuntamento)

martedì 10:00 - 12:30
giovedì 15:00 - 17:00

Cultura, istruzione, sport

martedì e venerdì 8:30 - 12:30
giovedì 14:30 - 17:00

Biblioteca

lunedì, martedì, sabato 9 - 13
mercoledì, giovedì, venerdì 15 - 19





Ami la tua città?

Differenzia la plastica.



Se fai la differenziata lo vedono tutti.



OPJ Oceanic Palace

JESOLO

Prestigiose abitazioni
con piscina a soli 50
metri dalla spiaggia.
Jesolo una città da
vivere tra mare e life-
style.

